

TRIBUNALE DI TREVISO

SECONDA SEZIONE CIVILE

n. 46/21 r.g.

procedura di liquidazione del patrimonio (artt. 14 ter ss. l. n. 3/2012)

Il giudice

– rileva che successivamente al deposito del ricorso è stato prodotto l'inventario previsto dall'art. 14 ter.3;

– rileva che dalla domanda di liquidazione dei beni avanzata dalla debitrice Maria Vincenza Laterza, dalla relazione ex art. 14 ter.3 e dalla documentazione offerta con entrambe emerge che:

– il tribunale è competente perché la ricorrente risiede a Treviso (art. 14 ter.2);

– la debitrice è in stato di *sovraindebitamento* ex art. 6.2 perché:

➤ l'entità complessiva dei debiti è di € 169.578,55;

➤ l'entità del patrimonio prontamente liquidabile è molto inferiore, e tale comunque da comportare un perdurante squilibrio rispetto alle obbligazioni assunte, che dunque non possono essere adempiute regolarmente;;

– non ricorrono le condizioni di inammissibilità ex art. 7.2, lett. a e b;

– i requisiti ex art. 14 ter.2 sono soddisfatti perché la domanda è corredata dalla documentazione ex artt. 9.2 e 9.3;

– i requisiti ex art. 14 ter.3 in merito al contenuto della relazione sono soddisfatti;

– non sussistono elementi denotanti il compimento di atti in frode ai creditori negli ultimi cinque anni (art. 14 quinquies.1);

– vi sono le condizioni per ricostruire compiutamente la situazione economica e patrimoniale della debitrice (art. 14 ter.5);

– alla luce dell'elenco delle *spese correnti* ex art. 9.2, dello *status* di disoccupata della ricorrente, della misura (€ 1000,00 mensili) e del termine finale di percezione della somma mensile dovutale (gennaio '23), non vi sono le condizioni per riservare alla procedura una quota del reddito in parola;

p.q.m.

- dichiara aperta la procedura di liquidazione del patrimonio;
- nomina quale liquidatore il dr. Davide Ciofalo;
- dispone che, sino alla chiusura della procedura, non possono, sotto pena di nullità, essere iniziate o proseguite azioni cautelari o esecutive né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio oggetto di liquidazione da parte dei creditori

aventi titolo o causa anteriore;

- dispone la pubblicazione della domanda e del presente decreto sul sito internet di questo tribunale e su quello dell'Istituto Vendite Giudiziarie di Treviso;
- ordina la trascrizione del presente decreto a cura del liquidatore;
- ordina a chiunque li detenga la consegna o il rilascio dei beni facenti parte del patrimonio di liquidazione, autorizzando la ricorrente a utilizzare la casa di abitazione fino alla vendita.

Treviso, 3.10.2022

Il giudice
dr. Lucio Munaro